



Presentazione

L'Associazione Donatori Midollo Osseo e Ricerca è nata vent'anni fa a Paese come Gruppo fondatore dell'Associazione provinciale con lo scopo di promuovere la **donazione del midollo osseo** per incrementare il numero degli iscritti al **Registro IBMDR**, a favore di tutti i malati candidati al trapianto che non trovano nell'ambito della propria famiglia un donatore compatibile. Negli anni seguenti si è impegnata anche nel sensibilizzare i genitori **alla donazione solidale del sangue del cordone ombelicale**, altra fonte importante di cellule staminali per il trapianto.

Fa parte di **ADOCES Regione Veneto** e della Federazione Italiana.

L'Associazione opera in convenzione con l'Azienda ULSS 9 di Treviso e tramite i propri **volontari collabora quotidianamente** con il personale del Centro TrASFusionale dell'Ospedale di Treviso per il richiamo e l'iscrizione dei donatori, gli appuntamenti con le mamme per la donazione del sangue cordonale, la preparazione di cartelle e materiale promozionale per tutti i punti nascita collegati alla banca del sangue cordonale e altre mansioni di segreteria.

E' supportata da un **Comitato Scientifico** composto da medici trapiantologi, trasfusionisti, genetisti, ostetriche, biologi, volontari ed esperti di comunicazione.

Promuove e patrocina corsi di formazione e aggiornamento per i volontari, ostetriche e professionisti sanitari.

Promuove **incontri di sensibilizzazione con gli studenti degli istituti superiori della provincia**, in collaborazione con le Associazioni **AVIS** e **AIDO**.

Ha patrocinato nel 1999 la **Ricerca etnogenetica sulla popolazione della provincia di Treviso** condotta dalla dottoressa Durante e Salviato che ha evidenziato nella popolazione esaminata un'eterogeneità genetica tale da fornire al Registro Donatori un'ampia gamma di fenotipi (caratteri di istocompatibilità di un individuo) permettendo la donazione di midollo osseo con un indice di compatibilità 1:200 che, fin da allora, non trovava confronto in nessun'altra realtà italiana.

Ha inoltre finanziato (2000) lo studio storico "**Sintesi dei grandi flussi immigratori dall'età del bronzo ai nostri giorni**", condotto dal dottor Flavio Trentin, che ha evidenziato come i fenomeni migratori nel nostro territorio abbiano favorito il rimescolamento genico e quindi apportato modifiche nella struttura della popolazione; questo ha fatto variare la frequenza degli alleli HLA e portando all'identificazione di fenotipi fra loro anche molto diversi (unici).

E' promotrice (2007 - 2008) del Gruppo di lavoro composto da volontari e ostetriche che ha realizzato il progetto pilota "**Coinvolgimento delle donne immigrate nella donazione del sangue cordonale**", e studiato, un percorso donazionale per le donne non italiane, con la predisposizione di strumenti di lavoro per l'informazione e la comunicazione bilaterale, nonché di un Prontuario multilingue utilizzato in molte ostetriche italiane. Per questa esperienza siamo stati invitati a **relazionare ai corsi di formazione** per ostetriche presso le **Università di**



Firenze e di Brescia (settembre e ottobre 2009). Questo progetto è attualmente in fase organizzativa per diventare operativo presso i Consultori territoriali e l'ospedale di Treviso.

L'associazione ha realizzato campagne di comunicazione per la donazione di cellule staminali da midollo osseo e da sangue periferico, fra le quali la recente iniziativa in collaborazione con le **biblioteche** della regione con la pubblicazione "**Le cellule staminali emopoietiche... conoscerle per ridonare la vita**".

Nel 2009 ha realizzato, grazie all'impegno del Gruppo di lavoro veneto, la **campagna di sensibilizzazione regionale "Le cellule staminali cordonali: risorsa biologica per l'intera umanità"**, che ha previsto la realizzazione di una guida per il personale sanitario per una corretta erogazione del counselling e di un opuscolo per i genitori, presentata in aprile presso Palazzo Balbi. Successivamente, questa azione è diventata la **prima campagna di comunicazione nazionale sulla donazione del sangue cordonale**, presentata a Palazzo Montecitorio dal Sottosegretario di Stato On. Eugenia Roccella e concretizzatasi con la distribuzione dei materiali informativi presso gli ospedali italiani attraverso i Collegi delle Ostetriche.

Ancora, ha organizzato a Treviso il 6 marzo 2010, a Palazzo Bomben, la **Tavola rotonda nazionale sullo stato dell'arte della donazione del sangue cordonale in Italia**, in collaborazione con il **MO.VI** - Movimento del Volontariato Italiano e il **Coordinamento Volontarinsieme**, patrocinanti le iniziative di comunicazione e formazione.

Fa parte del Coordinamento Volontarinsieme della provincia di Treviso - è fra i membri fondatori - e della Consulta del Volontariato sociale del Comune di Paese (Treviso).

Pubblica il **semestrale "Notiziario sulla donazione di cellule staminali emopoietiche"** con l'invio a tutti gli associati e iscritti al Registro IBMDR, da quest'anno sostituito dalla **Newsletter**. Ha un proprio **sito web** per le informazioni sulla donazione di cellule staminali da midollo osseo e da sangue periferico (www.adoces.it) e un nuovo portale dedicato al sangue cordonale www.adoces.it/donazione-sangue-cordone.

E' attualmente impegnata nella **revisione del parco donatori iscritti** (circa 9.000) presso i Centri Donatori della provincia di Treviso dal 1990, che consiste nel contatto telefonico e la verifica dell'attuale indirizzo e dei recapiti telefonici; questo perché molti iscritti dei quali i Centri di trapianto chiedevano il richiamo per verificare la compatibilità con un paziente, risultavano non rintracciabili per cambio di indirizzo. Questa revisione consentirà di aggiornare le cartelle donatori e di sveltire le ricerche nel caso di richiamo.

Promuove una campagna annuale di autofinanziamento "**In volo per la Vita**" con la distribuzione di colombe pasquali, grazie alla collaborazione dell'Associazione Alpini di molti comuni, degli scout, di associazioni diverse e di sostenitori.



IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' OSPEDALIERE E ALLA RICERCA SCIENTIFICA

I fondi raccolti con le nostre iniziative e i contributi che abbiamo ricevuto da tanti soci sostenitori sono stati così utilizzati:

Borse di Studio e Contratti di ricerca per personale medico impiegato nei Laboratori per la tipizzazione dei Donatori	
Ospedale di Treviso	122.500 Euro
Ospedale di Castelfranco Veneto	26.700
Ospedale di Conegliano	6.000
Contratti di ricerca per biologi presso la banca del sangue cordonale di Treviso	86.000
Progetto di ricerca per uno studio sull'espansione cellulare presso l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Padova, condotto dal Prof. G. Palù	18.600
Progetto genoma "Silvio Baratto" per la ricerca dei fattori genetici che causano la GvHD acuta, condotto dal Prof. Bacigalupo dell'Ospedale San Martino di Genova	28.400
Progetto "Revisione critica del sistema HLA del reservoir donatori adulti" presso il Centro Trasfusionale di Treviso	30.000
Per attività relative alla donazione e tipizzazione dei donatori e per la raccolta, il trasporto e la conservazione del sangue cordonale	87.950
Donazione attrezzature per il Centro Trasfusionale di Castelfranco V.to	6.100
Donazioni attrezzature per il Centro Trasfusionale di Treviso	80.000
Donazione per Centro trapianto Az. Ospedaliera di Verona	10.000
per un totale di	502.250 Euro



Anno europeo del volontariato 2011





Ass. DONATORI
MIDOLLO OSSEO
e Ricerca



ADoCeS
Associazione Donatori
Cellule Staminali
"Tatiana Cacciatori"